

Il corpo smarrito

fra
negazione – separazione – rimozione –
svalutazione – sottrazione – umiliazione ...

**ALLA RICERCA DI UNA ANTROPOLOGIA DUALE:
PER LA FUORIUSCITA DAL LUNGO TUNNEL
DELL'ANDROCENTRISMO**

Presso l'Università Palazzo Centrale
"Aula dei Cavalieri"

Via dell'Università, 12 – Parma

—
Venerdì 11 maggio 2018
ore 15,45
—

Seminario sulla violenza di genere:

Conferenza "Un corpo Smarrito"
di Luciano Mazzoni Benoni



Siete invitati



Immagine da memorizzare perché emblematica del processo

Opera di Michael Parkes, tratta dal
libro-ricerca volto alla riscoperta
della figura di Maria di Magdala /
cfr. Decreto ad hoc di papa
Francesco (19 giugno 2017)

Meditare con MARIA DI MAGDALA

Donna di luce

A cura di:
GABRIELLA CAMPIONI
SILVIA DE TODARO
LUCIANO MAZZONI BENONI



gabrielleditori

In premessa sul dovere dell'antropologia oggi

- Come ogni altra disciplina deve rinnovarsi
- Arricchirsi degli apporti di altri saperi
- Di più, ripensare le proprie fallaci premesse (etnologia colonialista)
- Ma non solo: Marc Augè (*L'Antropologo e il mondo globale*, 2013/IT.2014) assume il dovere di proiettarsi oltre l'ambito disciplinare di competenza ed operare a sostegno di una educazione alla mondialità

Richiamo e
ripercorro il senso
della ricerca
condotta a Milano
nel 2012 (Gruppo
amici Teilhard-
Panikkar) :

**SCAVO ATTORNO ALLA
NATURA E AI CARETTERI
PECULIARI DELLE
ENERGIE FEMMINILI**

IL CORPO LIBERATO

Meditare con le energie femminili

CON TESTI DI:

ROBERTA ARINCI
GABRIELLA CAMPIONI
SILVIA DE TODARO
MARIAPIA QUINTAVALLA
SONIA SCARPANTE

a cura di
Luciano Mazzoni Benoni

gabrielli EDITORI



3. RISCOPRIRE LA DEA

C'è un mistero profondo
che si agita nell'intimo pudore
dell'anima di ogni specie vivente,
di piante e di animali, di acque e di minerali
e le donne lo irradiano negli occhi.

(Gilka Machado, *Croce del Sud*)



itinerario proposto :

- Una immagine come eco dell'epoca paleolitica
- Uno scheda di processo
- Un cenno alle sue diverse declinazioni entro culture-sottoculture-tradizioni-religioni
- Gli approdi nell'Europa: cristiana e laica, fino ai nostri giorni
- Con pochi riferimenti e testi esemplificativi ...

Dalla mostra «GENESI» di Sebastao Salgado





Danza durante l'*Amuricumã*: una celebrazione con la quale si festeggia la conquista del potere da parte delle donne. Bisogna preparare molto cibo per l'ultimo giorno, quando dagli altri villaggi arriveranno gli ospiti per partecipare ai canti, alle danze e ai combattimenti.

Alto Xingu. Mato Grosso. Brasile. 2005.

*Dancing during the Amuricumã, a symbolic celebration
consuming power in the village. Food is prepared*

Il TUNNEL rappresenta il lungo processo intervenuto e l'attraversamento del buio



Messa a fuoco del tema «CORPO»

- Secondo questa prospettiva risultano proponibili, in chiave critica, le riletture sia delle evoluzioni in ambito religioso che in quello culturale
- Una sollecitazione – provocazione al risveglio ...

La scissione tra i
viventi: il conflitto
uomo-animale e i
suoi effetti sul
rapporto maschio-
femmina

UOMINI & ANIMALI

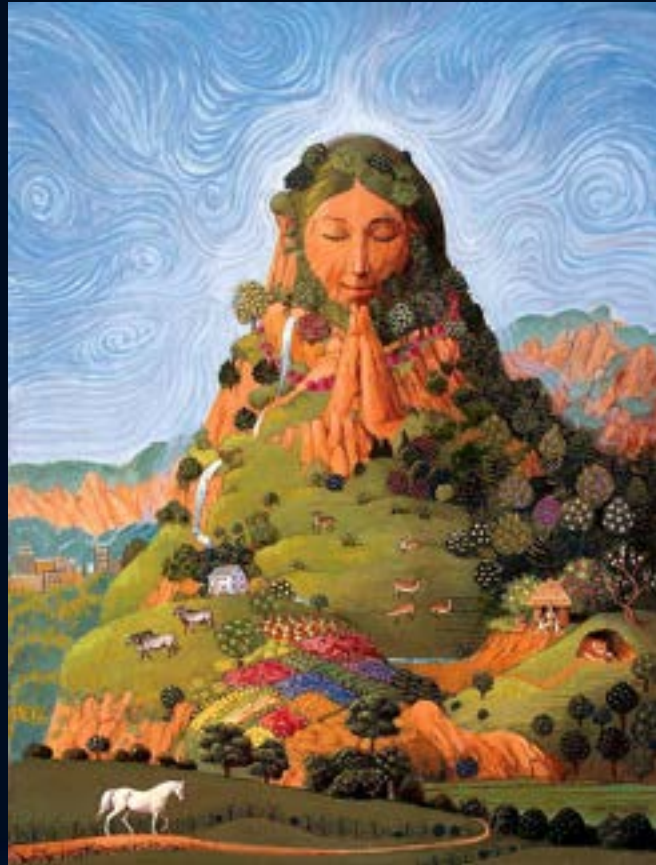
Una relazione ancora da svelare



a cura di
Maurizio Corsini e Luciano Mazzoni

gabriellieditori

Dal mito comune e primigenio della TERRA MADRE deificata agli itinerari delle diverse culture ... con oscuramenti progressivi e regressi vistosi le cui ombre si prolungano fino ad oggi ...: con la divergenza drammatica tra Mito del Progresso e Pianeta



Attraverso forme ed espressioni profonde e modalità che, a volte, appaiono perverse





Ad Oriente percorsi paralleli che almeno in parte conservano segni dell'unità originaria

MEDIO ORIENTE / TRADIZ.
BIBLICHE E SEMITICHE



ESTREMO ORIENTE / TRADIZ.
VEDICHE - TAOISTE



Proiettando, attraverso il linguaggio
simbolico, messaggi profondi





L'itinerario «occidentale»: civiltà palaziale → polis
(età classica: smembramento e dualismo)



Oggi siamo in grado, pur apprezzando il versante estetico ed il senso della bellezza, di misurare il contrasto fra il dualismo classico e la riemersione delle dinamiche corporee



A tal punto che il percorso specifico delle arti figurative hanno avuto approdi radicali solo recenti e necessariamente di rottura sul tema del corpo (femminile)



Ed è lo stesso
soggetto
femminile che
esprime nuove
elaborazioni



E addirittura, sulla
via
dell'emancipazion
e, esprime col
veicolo corporeo
nuovi
protagonismo



Processi anche
conflittuali ma dai
quali scaturisce
linfa vitale nuova

Quando i giapponesi riparano un oggetto
rotto, valorizzano la crepa riempiendo la
spaccatura con dell'oro.
Essi credono che quando qualcosa ha
subito una ferita ed ha una storia,
diventa più bello.
Questa tecnica è chiamata "Kintsugi."



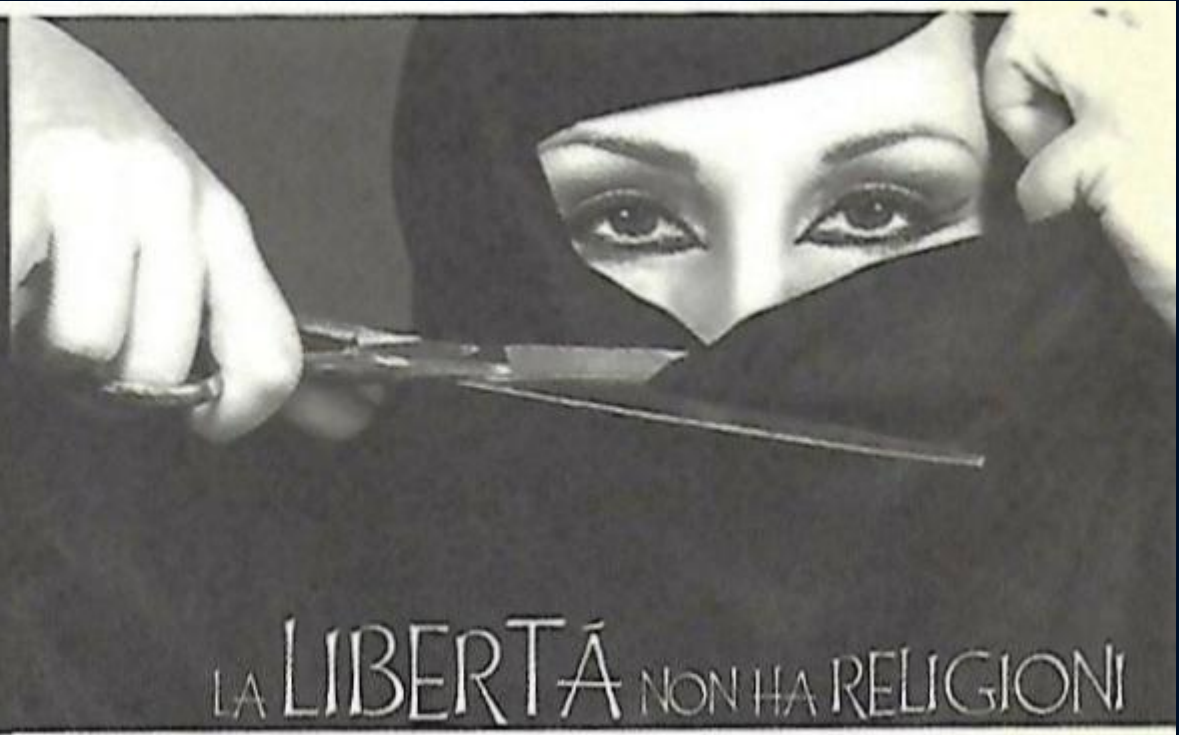
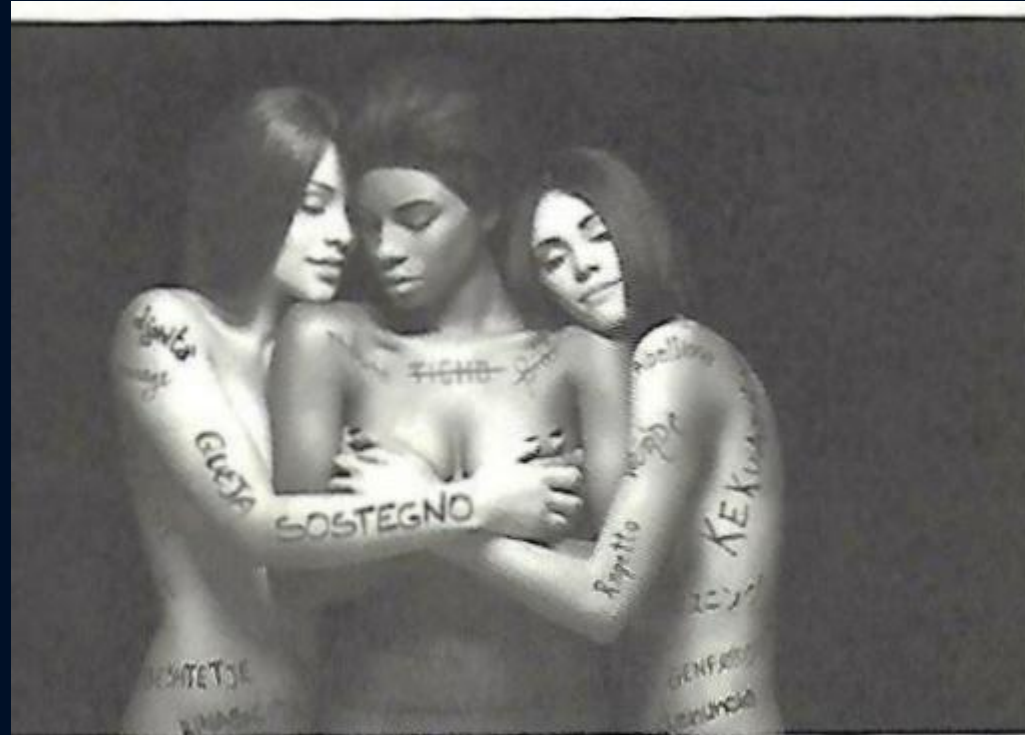
Presa di coscienza e forme inedite di mobilitazione



**1 BILLION
RISING
FOR
JUSTICE**

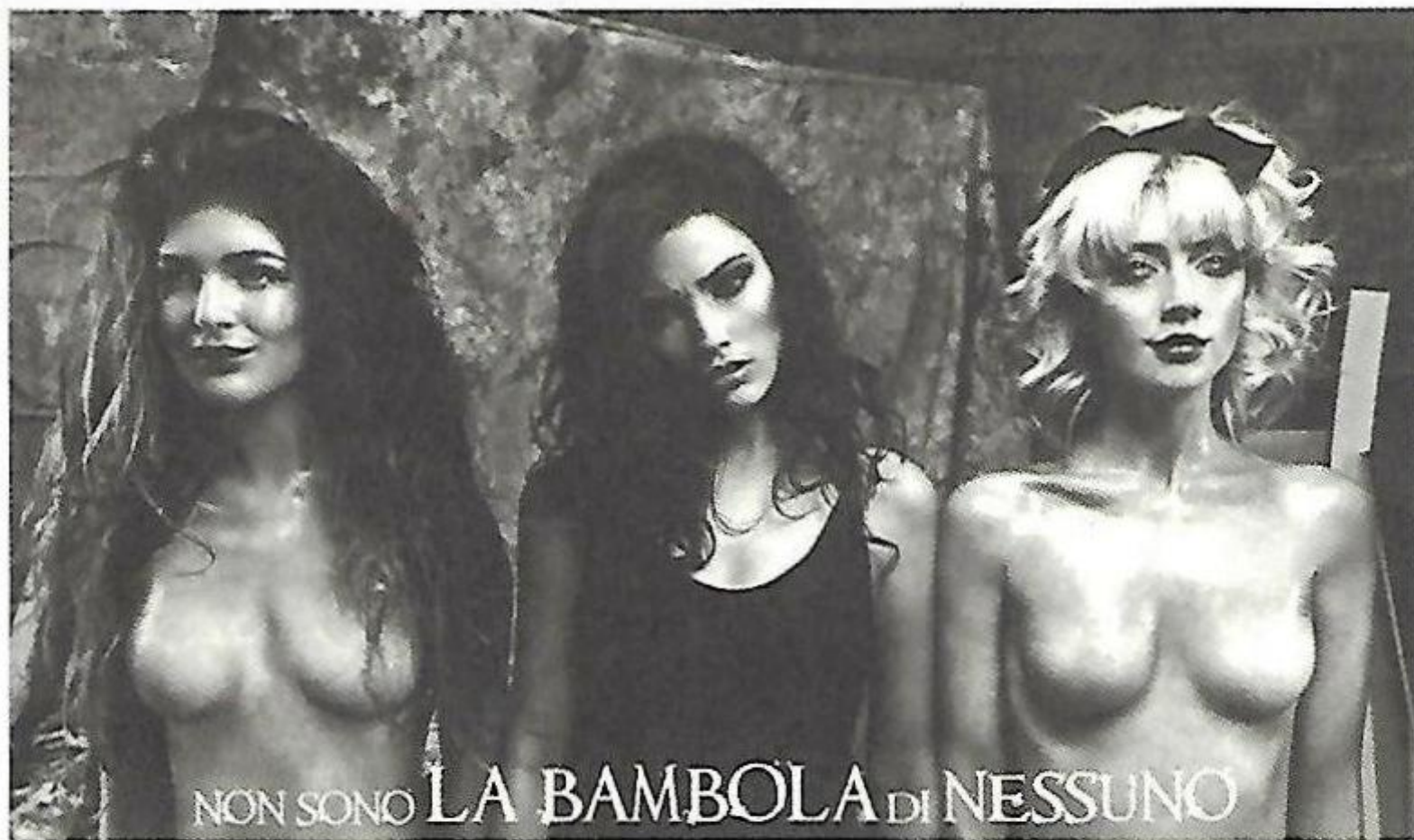
14
FEBRUARY
2014





LA LIBERTÀ NON HA RELIGIONI

Da "Il calendario studentesse 2014"



Da "Il calendario studentesse 2014"

Nelle quali, ora, la battaglia ruota attorno e passa attraverso il/al corpo



Manifestazione di donne palestinesi a Gerusalemme



Perfino in contesti repressivi e proibitivi



Oggi la consapevolezza dell'unità somapsiche è andata oltre fino all'approdo ultimo

Qui lo psichiatra riconduce a sintesi il complesso percorso delle scienze

Dicono che in Italia lo scrittore più letto sia Andrea Camilleri e quello meno letto Aniello Castaldo. Ma non fidandomi di questa notizia, vado su YouTube per saperne di più. C'è un'intervista ad Aniello Castaldo da un canale satellitare; il giornalista dice: "Ma è vero che Lei è l'Autore meno letto in Italia?" Ed io di rimando "Sì è vero, ma non sarà più così. Il libro sulla Coscienza che ho scritto avrà successo perché è tascabile (come il Camilleri), è un giallo - nessuno sa in verità che cosa è la Coscienza? - E affronta i modi della ricerca neuroscientifica e filosofica del corpo fisico e di quello vissuto intrecciandoli ancora di più l'uno all'altro, perché questo è il solo modo di scioglierli. E può anche moderatamente divertire (ma ciò è opinabile).



Aniello Castaldo è medico psichiatra che, dopo aver lavorato presso il Dipartimento di Salute mentale AUSL, Parma, ora esercita l'attività libero-professionale presso alcuni Centri sanitari privati. Negli anni '80-'90 ha fondato con il Maestro Fausto Guareschi il primo dojo Zen a Parma, quindi attivista in varie associazioni ambientaliste quali Lipu, Ada e Mountain Wilderness. Unisce la passione per gli Studi classici umanistici a quelli scientifici naturalistici. Ha scritto numerosi articoli sulle principali Riviste italiane di Psichiatria cogliendo gli insegnamenti illuminanti di Eugenio Borgna. Collabora con la Rivista "La Società degli Individui" di Ferruccio Andolfi edita a Parma.

Angelo Tartabini è professore ordinario di Psicologia generale presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Parma. Ha svolto attività di ricerca sul campo per lo studio dei Primati in Giappone, Olanda, Stati Uniti, Sud Africa e Inghilterra. Autore di un centinaio di articoli e alcuni volumi che trattano la Zoogeografia e gli habitat del Pianeta con un'istologica ecologista e di profilo socio-politico.

Luciano Mazzoni Benoni è studioso di antropologia e teologia delle religioni e animatore di gruppi di meditazione. Direttore della rivista Uni-versum, vicepresidente dell'Associazione italiana Teilhard de Chardin. Coordinatore del Forum inter-religioso di Parma: ha pubblicato vari libri ed articoli con diverse case editrici.

Euro 12

Aniello Castaldo

La Coscienza corporea nell'Uomo e nell'Animale

Appendice di Angelo Tartabini

Postfazione di Luciano Mazzoni Benoni



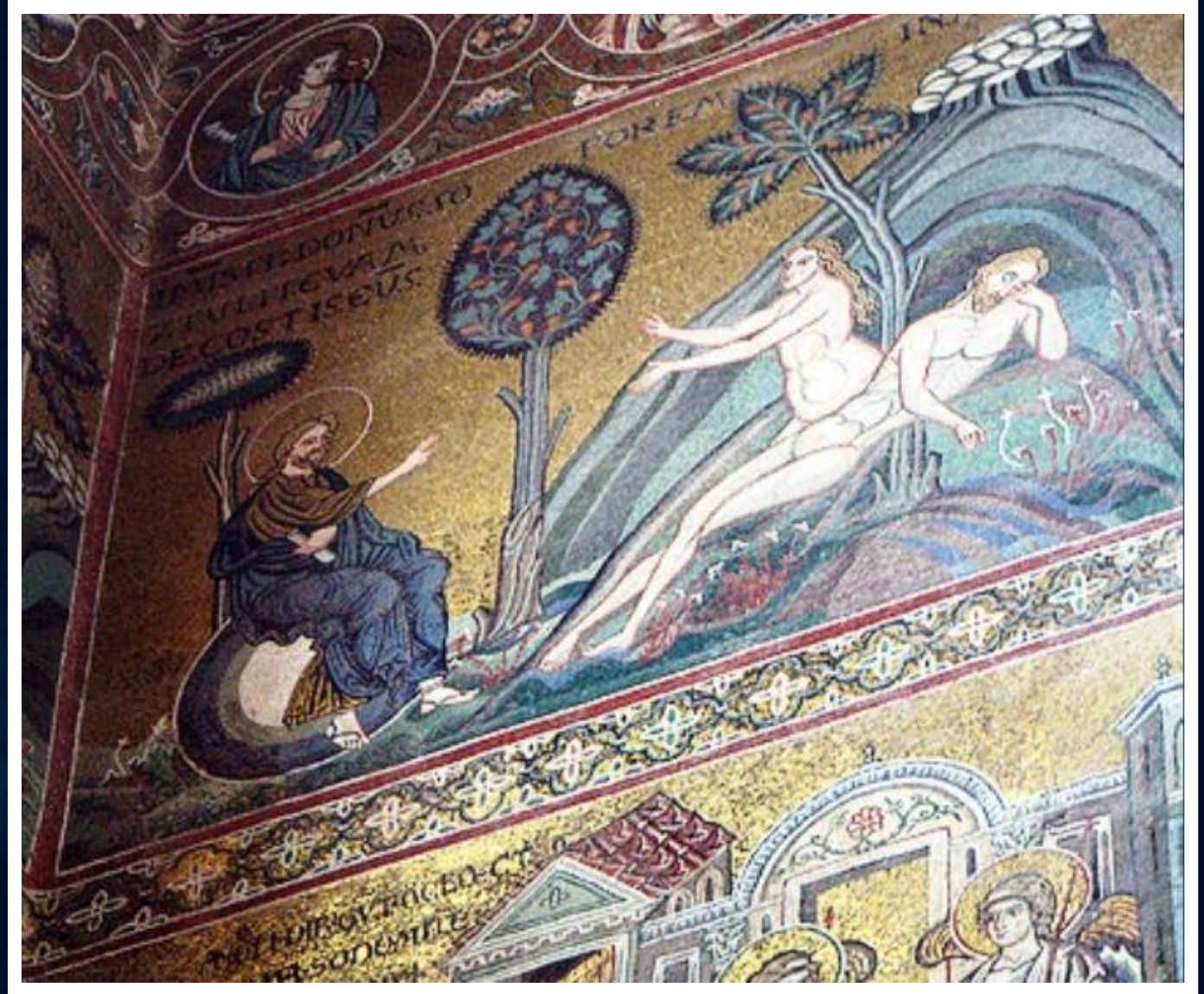
Aniello Castaldo

La Coscienza corporea nell'Uomo e nell'Animale

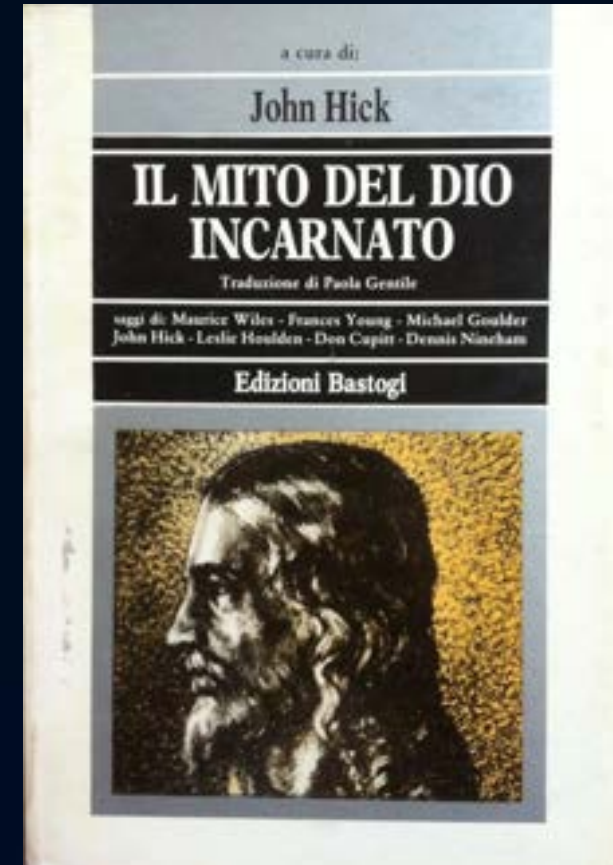
corpo ? → rassegna breve delle fasi successive intervenute nel "tunnel".

Nella cultura euro-occidentale è proponibile una distinzione fra due ambiti: religioso e laico

Inevitabilmente il discorso risale fino al tema della creazione ... Con i relativi miti biblici



Conseguenti processi di rielaborazione del messaggio (ben oltre Paolo di Tarso: cristologia ma non solo ...)



In ambito religioso (cristiano)

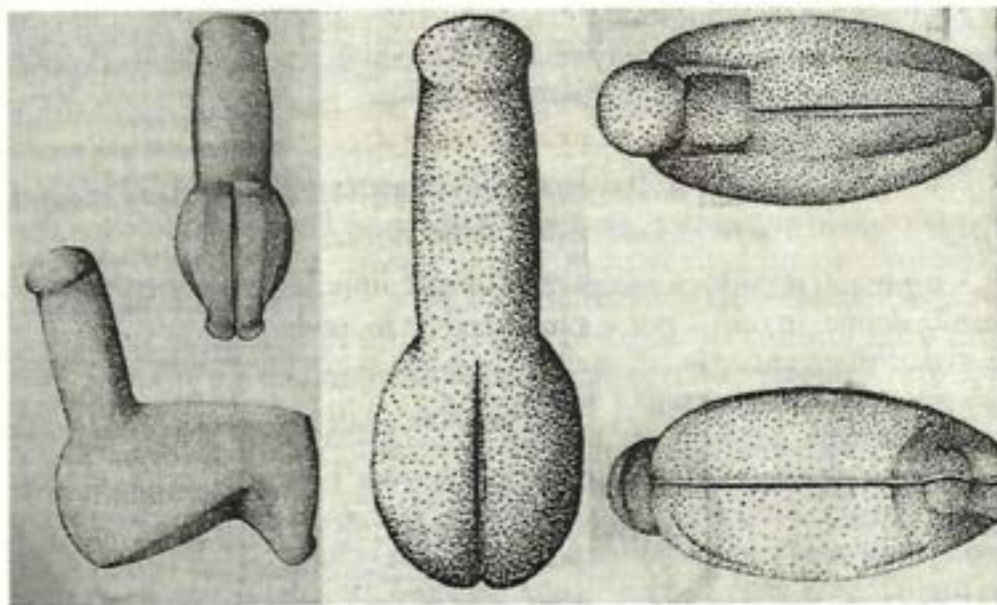
- Oblìo e graduale distacco dalla antropologia biblica (BIBBIA EBRAICA): là non sussiste una separazione tra corpo e anima ma si conosce un'unica realtà costitutiva dell'Adam = Terroso [da Adamà-Terra]
- Nella lingua ebraica non è presente il concetto occidentale di «anima»

Ruah soffio vento spirito

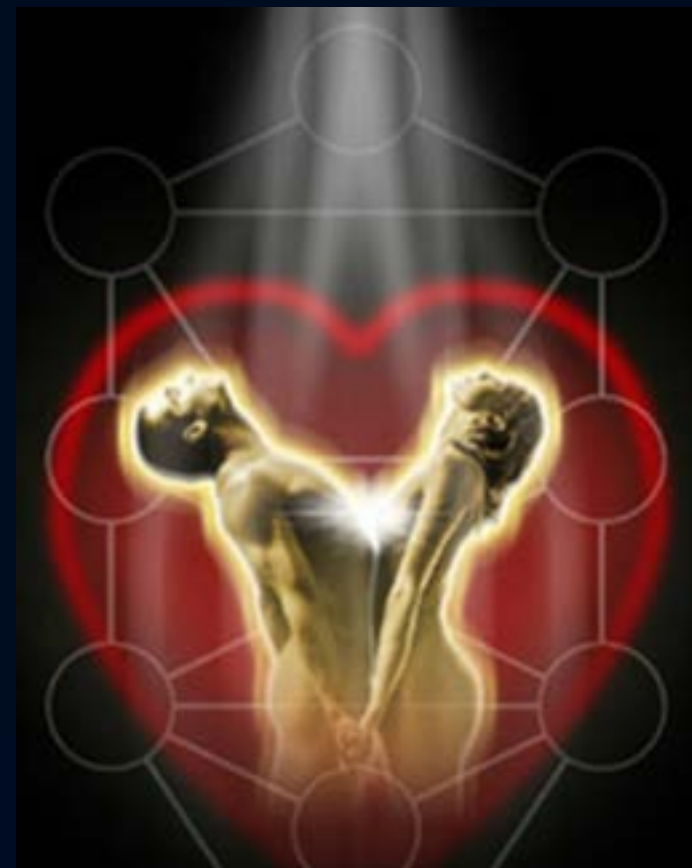
Nefesh respiro gola psikè

Neshamah essere vivente

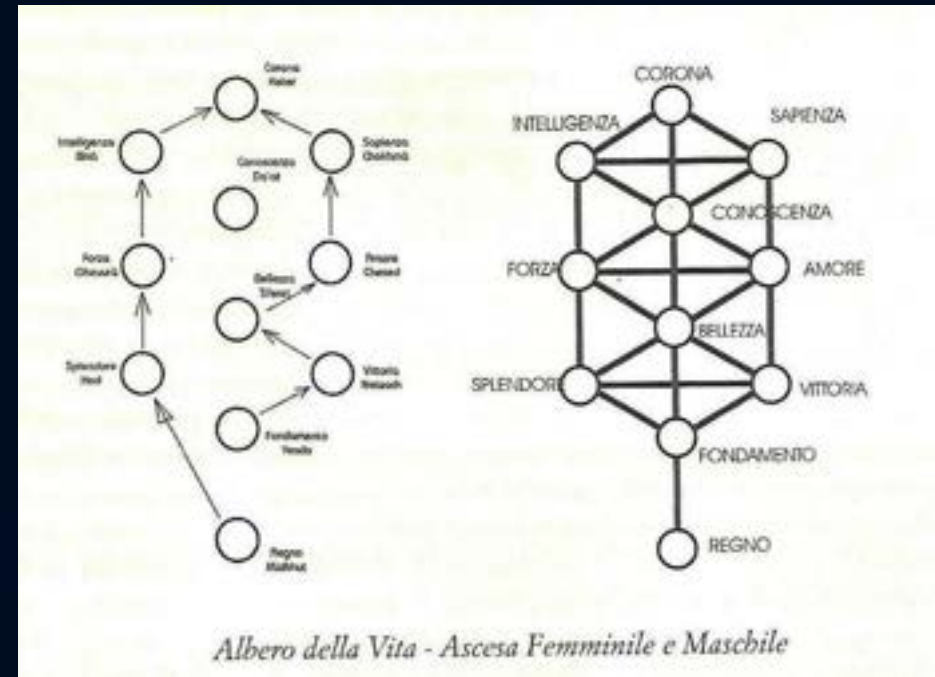
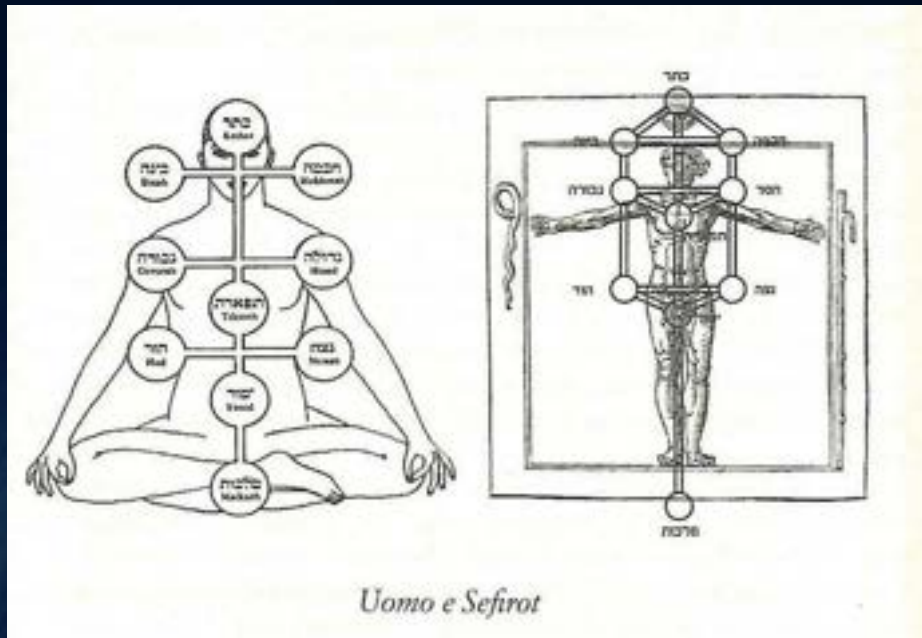
Richiamo alla visione ebraica arcaica ed anche poi giudaica: dall'unicità alla dualità



*Simbolo Androgino-Figura Umana seduta in calcare bianco.
Presenta caratteristiche sia maschili che femminili.
Ideologia della Grande Madre, Cipro 3000 a.C.*



Che si proietta non solo in una visione integrata del corpo animato da energie spirituali ma che perfino contempla due vie: maschile e femminile

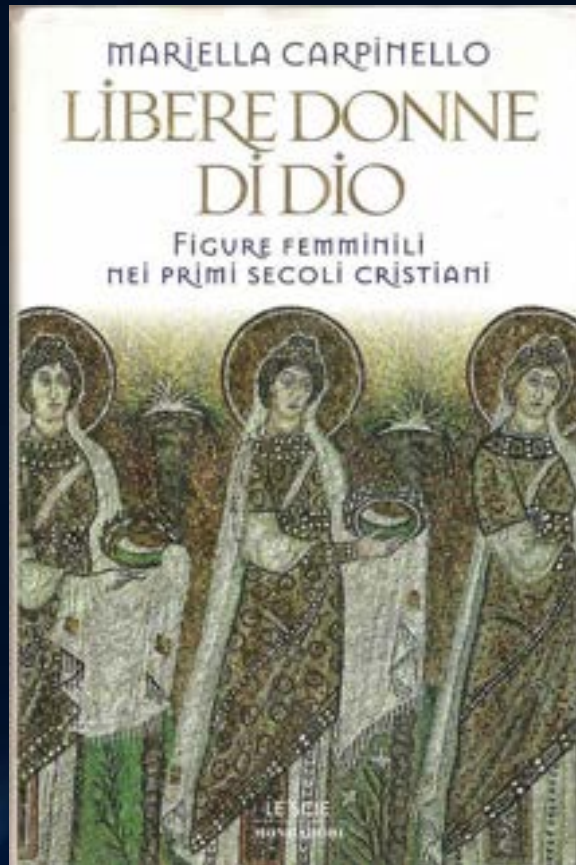


Conseguenze plurime su

Ci si allontana dal primo
cristianesimo (libere donne):

- Supremazia maschile ovunque
- Ruoli sociali
- Famiglia
- Sessualità
- Medicina (divieti anatomia ...)

Drastico passaggio di clima ...



Mentre eprmane sullo sfondo una proiezione culturale de-sessualizzata (B. V. Maria) che però trattiene l'ancestrale archetipo della Dea - Madre



In ambito laico: solo un esempio illuminante, da una fonte autorevole sulla perduranza del pregiudizio anti- femminile nella scienza

segue

dità e coraggio: concependo una visione del corpo – fino ad allora inaudita in ambito cattolico – quale sfera vitale interconnessa, confermata da tutte le successive acquisizioni delle scienze umane e da ultimo dalla ‘nuova fisica’ e della medicina ‘bioenergetica’. Del resto, anche sul piano della comunicazione e dei suoi veicoli, il linguaggio corporeo è stato ormai ben analizzato, tanto che oggi si ritiene come le stesse pratiche autentiche di dialogo possano avvenire solo ‘corpo a corpo’.¹¹ A tal punto che lo stesso dialogo con Dio, la preghiera, va compiuto coinvolgendo tutto il corpo.¹²

Fede, scienza e corpo

È ormai tristemente nota la gravissima responsabilità delle religioni (e delle stesse chiese cristiane) a danno delle donne: nella storia cristiana simbolicamente rappresentate dalle streghe bruciate come eretiche;¹³ una delle colpe storiche riconosciute con sincero pentimento da Giovanni Paolo II nel Grande Giubileo. Ma altrettanto vale per le altre religioni: se si pensa alle immagini delle donne lapidate nel Vicino Oriente o quelle bruciate nell’Estremo Oriente; comunque represses e marginalizzate, anche con motivazioni travestite di religiosità.

Inoltre, può apparire strano accorgersi che, tra i fattori che hanno procastinato, nei secoli, l’inferiorità del ‘femminile’ si trovi non solo quello religioso,¹⁴ ma anche quello scientifico, erede del pensiero illuminista, in quanto anch’esso gravato dal pregiudizio antifemminile.¹⁵ Contrariamente a quanto si pensa, anche il percorso scientifico ha infatti contribuito – a suo modo – a sostenere questa logica di sudditanza: lo dimostrano gli studi retrospettivi sulla scienza, disponibili solo di recente, che attestano il ripetuto sostegno prestato alla ‘naturale’ disuguaglianza tra maschi e femmine, da diverse discipline scientifiche – quelle mediche *in primis* – fino a tutto l’Ottocento. Eccone una interessante messa a fuoco:

Dietro la presunzione di una neutralità epistemologica, si infiltrava un’ideologia naturalistica aristocratica che contrastava il movimento emancipazionista. Così, tramite la via dell’osservazione empirica, ‘si in-

¹¹ Cfr. M. MICCIO, *Corpo a corpo. Dialoghi e conflitti nella modernità*, F. Angeli, Milano 2012.

¹² Cfr. A. GENTILI, *Le ragioni del corpo*, Ancora, Milano 2007.

¹³ Un solo nome come emblema del fenomeno: quello di Margherita Porete. Cfr. S. PANCIERA, *Margherita Porete. Un'eretica da santificare*, in “Appunti di viaggio” n. 129/2013, pp. 6-13.

G. Armocida, *Donne naturalmente. Discussioni scientifiche ottocentesche intorno alle 'naturali' disuguaglianze tra maschi e femmine*, 2011

Seguito.

sinuava una tesi scientifica e paternalistica. La donna – si affermava – ha una costituzione fisica debole, è più umida e fredda nei liquidi umorali, i suoi tessuti sono spugnosi e molli, il connettivo sottocutaneo è pieno di grasso bianco e compatto, occhio e orecchio ricevono meno stimoli sensoriali, la cute è particolarmente reattiva, il corpo è centrato nell'apparato riproduttivo, la fisiologia degli apparati è flessibile e istintiva. Ne derivano tratti psicologici fissi: è capricciosa e incline a raccontare, insegue particolari, regna sul cuore, non è atta all'indagine causale. Come i bambini, i vecchi, gli eunuchi e gli uomini 'privati dello sperma', il femminile è più esposto a malattie nervose. Tutto ciò controindica l'applicazione a studi medici: non è la scienza il posto delle donne. Le ambiguità linguistiche facevano il resto. La paura di sommovimenti eversivi, di anticlericalismo, di immoralità avevano però bisogno di argomentazioni di principio, che identificassero nella diversità biologica la ragione della tradizionale divaricazione sociale. Questi ragionamenti 'di diritto' furono offerti dalla fisiologia medica, che reiterava stancamente paradigmi maschilisti e furono confermati dall'antropologia e freniatria coeve, le quali dipingevano quadri psicopatologici, ancorandoli alla premessa che la donna fosse meno intelligente e più emotiva dell'uomo. Il volume pubblicato da Cesare Lombroso con Guglielmo Ferrero nel 1893 *La donna delinquente, la prostituta e la donna normale* raccolse uno straordinario successo. Chi si opponeva all'estensione giuridica del diritto di voto alle donne si appellava quindi non soltanto al 'retto senso' costituzionale, al comune senso morale, ma segnatamente alle dottrine cliniche.¹⁶

Così, imprevedibilmente, anche le nuove tecnologie: con l'avvento della TV la donna è spesso relegata a ruoli subalterni, di cornice se non peggio;¹⁷ e nel web si raccolgono e si moltiplicano cose orribili sulle donne, spesso fonti di atti e comportamenti gravissimi.

Il ripensamento delle scienze sul tema «materia»

Dal testo ecco uno stralcio che ne
sintetizza lo sguardo d'insieme :

dalle pagg. 12-15



Gli oggetti (interazione tra individui agenti ed oggetti passivi) e le loro relazioni sociali: il tema del «corpo»

- La critica di C. Marx al materialismo volgare e all'idealismo:
«l'oggetto, il reale, il sensibile [in questi casi] è concepito solo sotto la forma di oggetto o di intuizione, ma non come attività sensibile, come attività pratica, non soggettivamente» (*Tesi su Fierbach* 1845).
Marx affermava che la percezione di un oggetto in se stesso voleva dire ridurlo o a una cosa (materialismo) fuori dal soggetto, oppure, viceversa, a una immagine (idealismo), al prodotto di un mero atteggiamento contemplativo.
- Intanto, si aprivano specie in antropologia, nuove prospettive grazie alle suggestioni provenienti dalla fenomenologia di Maurice Merleau-Ponty (1945) ... →

La svolta di Merleau-Ponty → superamento del dualismo ontologico della trad.occid.le

- Giunge cos' al centro dell'attenzione la dimensione del rapporto percettivo dell'individuo con il proprio corpo e con le cose. Ciò consente di considerare la relazione tra i soggetti storici e culturali implicati in un mondo sociale fatto d'intersoggettività corporea –e in cui gli oggetti e le immagini sono parte attiva- nei termini di una relazione tra soggetto e mondo concepita come un continuo processo di 'incorporazione' del mondo medesimo.
- Gli oggetti e le immagini finiscono così per apparire come agenti sulla corporeità degli esseri umani, mentre il corpo, a sua volta, diventa agente nella relazione dei soggetti con il mondo e le cose stesse.

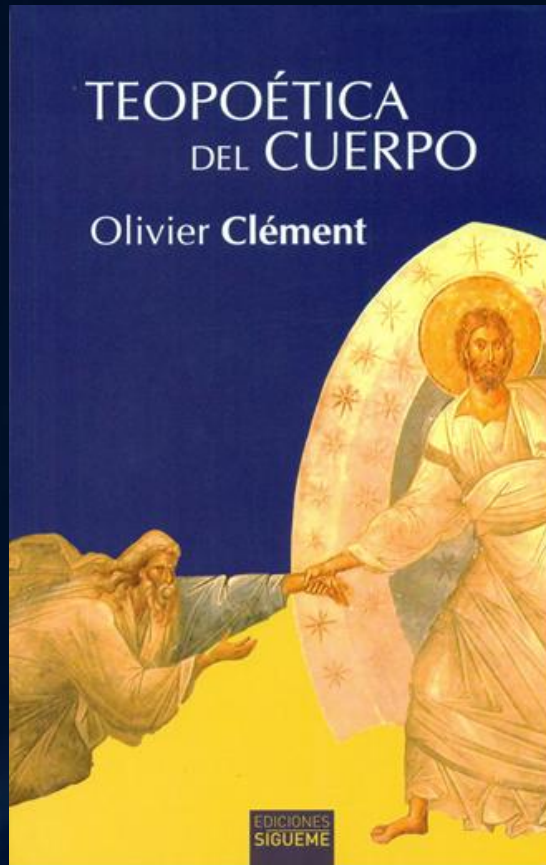
Ma non risolve la questione in ambito religioso, a causa del dissidio fede-ragione

- La tradiz. Cristiana, soprattutto quella protestante prima e la tradiz.filos.di derivaz. Cartesiana poi, aveva infatti contribuito a enfatizzare la distinzione tra **spirito** e **materia** e tra **mente** e **corpo**.
- Nel cristianesimo medievale il corpo corruttibile non era ssente ma servo e fardello dell'anima. Questa immagine di un corpo sottoposto allo spirito teorizzata da Agostino non espungeva il corpo dall'orizzonte dell'esperienza anche rel., ma lo relegava a posiz. di subalternità rispetto all'anima, fatta a somiglianza e non a ricalco dello spirito divino.
- Tuttavia con la Riforma corpo e anima andarono incontro a una separazione ancor più decisa e spesso radicale ...

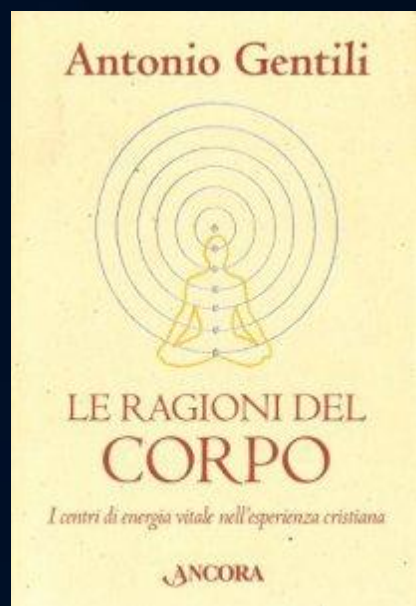
E permane tale distorsione anche in ambito laico: e diviene divaricazione permanente

- Sul fronte del pensiero filosofico la posizione di Descartes appare, per certi aspetti, al ritraduzione in termini laici di questo dualismo tipico della religione cristiana, più blando nel cattolicesimo, più deciso tra i protestanti.
- Con Descartes il rapporto tra spirito e materia e tra mente e corpo diventa un pilastro dell'ontologia occidentale, anche dal punto di vista laico e filosofico: «con l'abissale separazione tra corpo e mente» o errore fatale che non coglie l'unità dell'organismo biologico (Damasio 1994)

Per vie plurime tanti approdi finalmente ...

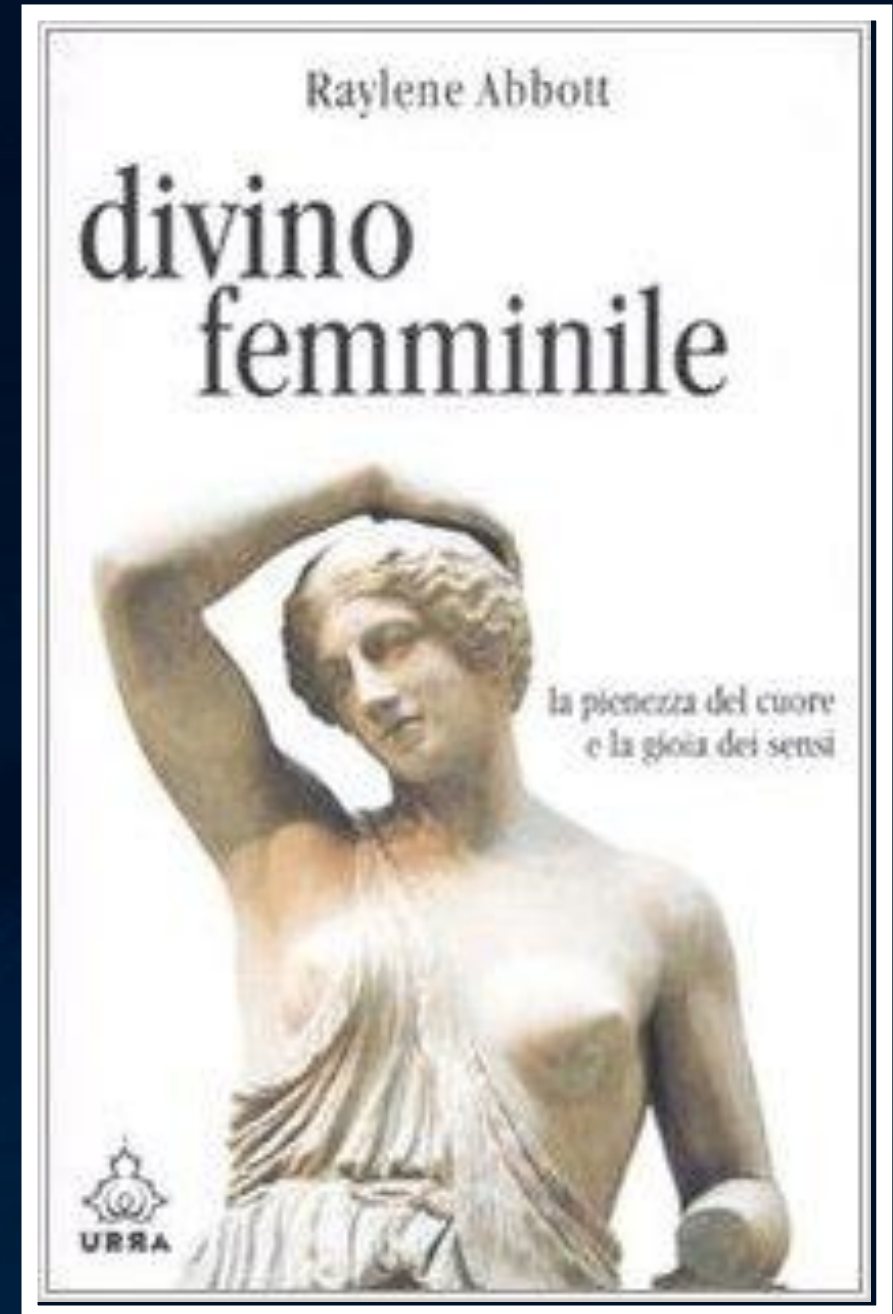


E ripensamenti anche clamorosi spesso poco accolti: catechesi del corpo GP II,



«il Creatore ha
assegnato come
compito all'uomo il
corpo» (GP11)
«Tu mi hai preparato un
corpo» (Sal 40)
il corpo che noi siamo
ma che non viene da noi,
è la nostra in-scrizione
originaria nel senso
della vita – è appello e
memoriale della
vocazione di ogni umano
alla libertà e alla
responsabilità

Luciano Manicardi, *Il corpo*, 2005



Per la svolta ecco le funzione decisiva di
MdM



Dallo svelamento all'inveramento di una vera donna che non nega il proprio corpo né il proprio amore ...











"We are not human beings having a spiritual experience. We are Spiritual Beings having a human experience." ~ *Pierre Teilhard de Chardin*

Occorrerà attendere a lungo per una svolta evolutiva ...

SUL PIANO DELLA AUTO –
COSCIENZA: CENTRAZIONE



COME SUL PIANO DELLA
RELAZIONE: EMPATIA E CURA

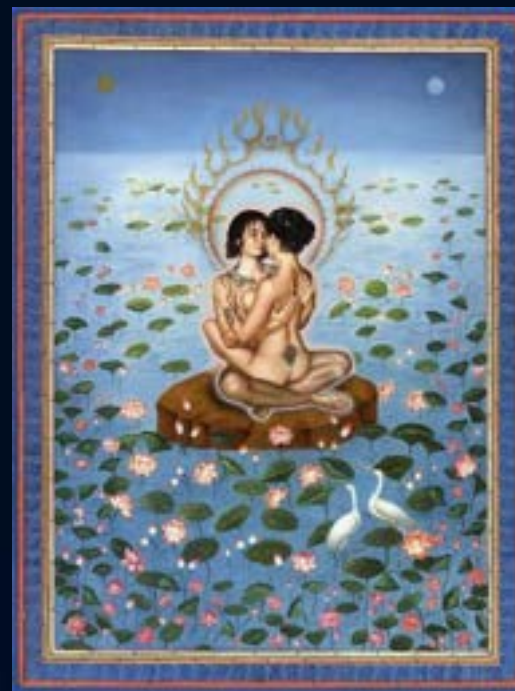




photo by Yuri Bogomaz

Eccomi nella valle di Ezechiele,
un cumulo tra molti, solo un altro mucchio
di ossa vecchie e inaridite...
Ma un forte Spirito di vita
inizia a soffiare tra ciò che di me è morto.
'Posso danzare con te?'...
Allora mi offro anelante
a Colui che non ha smesso di credere in me
... e la danza comincia.³²⁵

